

APPELLO AI DOCENTI

SOLIDARIETÀ TRA I LAVORATORI: DICIAMO NO ALLE 24 ORE DI CATTEDRA

La FLC CGIL invita i docenti della scuola a tempo indeterminato e a tempo determinato a **rifiutare ore eccedenti l'orario di cattedra** o in sostituzione dei colleghi, in un'ottica solidaristica verso il personale precario e per non contribuire alla politica di sfascio della scuola pubblica realizzata dal governo mediante la cancellazione di più di 130.000 posti di lavoro e il conseguente peggioramento delle condizioni di lavoro di docenti e personale ATA e, soprattutto, licenziamento di massa senza precedenti nella scuola.

Le cronache di questi giorni mostrano chiaramente quanto andiamo denunciando da mesi: la situazione della Campania diventa sempre più drammatica, con una miope politica che taglia 15.000 posti in due anni, mette in ginocchio la rete scolastica già debole, **espelle migliaia di precari**, molti dei quali non hanno prospettive e vivono situazioni difficilissime.

Queste, schematicamente, sono le motivazioni per cui la FLC CGIL chiede ai docenti di rifiutare ore eccedenti, ben sapendo che quell'impegno aggiuntivo spesso è accettato per la necessità di integrare il proprio reddito. Crediamo, però, che la situazione richieda il massimo della **solidarietà tra i lavoratori**, che si manifesta anche favorendo le occasioni occupazionali, essendo gli spezzoni orario, se rifiutati dai docenti in servizio nella scuola, assegnati al personale supplente.

-

Invitiamo i colleghi che aderiranno a questo appello a comunicarcelo con una mail all'indirizzo campania@flcgil.it

Napoli, 7 settembre 2010

LA FLC CAMPANIA